

Nel **secolo XVIII** l'Oratorio di Nava ebbe parecchie migliorie. Il **campanile** fu tolto dalla cuspide della facciata e ricostruito sullo spigolo Sud-Est. Per iniziativa di ignoti offerenti furono fatti dipingere e appesi alle pareti interne quattro quadri ad olio su tela, di buona mano, rappresentanti i fatti principali della vita di S. Antonio abate: Cristo appare a S. Antonio in estasi, S. Antonio visita l'eremita S. Paolo, Morte dell'eremita S. Paolo la cui anima è portata in ciclo dagli angeli mentre due leoni scavano la fossa che ne riceverà il corpo, Le tentazioni di S. Antonio. Sono tele di grandi dimensioni (m.2.35x1.80). Nell'Oratorio vi sono anche altri due quadri ad olio che rappresentano gli apostoli S. Pietro e S. Paolo. La comparsa di questi quadri deve essere di poco anteriore all'Inventario del 10 Giugno 1762 che li ricorda per la prima volta (6).

L'**Oratorio di Nava** è costituito di un corpo a pianta rettangolare orientato verso Nord-Est, con presbiterio rettangolare più piccolo. E' coperto da una volta a piccole vele a cui sovrasta un robusto tetto in piode. Nel presbiterio si apre una finestra sul lato Nord-Ovest, mentre sul lato opposto si apre la porta che conduce alla sacrestia. Ha un altare in marmi policromi e stucco sormontato dalla raffigurazione plastica della Madonna Immacolata.

L'architrave in legno dipinto e dorato ha una decorazione di festoni di fiori e frutti e supporta un crocefisso ligneo. Gli intagli in legno sono attribuibili alla bottega dello scultore Bartolomeo Zanini Piroia di Vagna, noto per altri pregevoli lavori del genere a **Montcrestese**.

Sulla facciata si apre la porta principale, affiancata dalle solite finestre devozionali, sormontata da un rozzo affresco che rappresenta il Santo titolare e da una finestra ottagonale. Sullo spigolo svetta il campanile costruito o ricostruito nel 1831, se a ciò si riferisce la data appostavi. Ha una campanella. L'Oratorio, recita l'iscrizione posta all'interno, **fu restaurato nel 1884**.

Dopo la sua costruzione ebbe regolarmente una S. Messa celebrata dai parroci ogni mese e una solenne celebrazione il giorno del Santo il 17 Gennaio, con la partecipazione dell'intera comunità.